



Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Determina a contrarre n. (*vedi segnatura*)

Oggetto: **Trieste** - Teatro romano. Restauro, consolidamento, sicurezza, adeguamento abbattimento barriere architettoniche. “Scavi e scavi archeologici in sito adiacenti al fabbricato accessorio esistente e sua demolizione sito nel comprensorio del Teatro Romano in Trieste, via del Teatro Romano”.

Affidamento mediante trattativa diretta su piattaforma MePA (art. 50, co. 1, lett. b), e art. 120 del D.Lgs. 36/2023), per la “verifica del muro presente sopra l'area archeologica del Teatro romano a Trieste con relative indicazioni per la messa in sicurezza e puntellazioni, nonché per la successiva verifica della corretta posa in opera da parte dell'impresa incaricata delle opere provvisorie di contenimento progettate”.

Importo complessivo pari a € 840,00 (euro ottocentoquaranta/00), comprensivi di € 800,00 per compenso ed € 40,00 per spese e oneri accessori, oltre a cassa previdenziale e IVA di legge, compresi ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili.

CUP: F93G16000800001

CIG: da acquisire attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale ai sensi della delibera ANAC del 13 dicembre 2023, n. 582.

Capitolo di spesa: 8099

Termine conclusione del servizio: coincidente con la data di fine lavori che verrà determinata nei documenti di perizia di variante.

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

VISTO il D.L. 1 marzo 2021 n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” il quale ha ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della Cultura;

VISTO il D.P.C.M. del 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, che all’art. 41, commi 1 e 3, statuisce che fino all’adozione dei corrispondenti decreti di cui all’articolo 40, comma 2, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 34, 35, 36, 37, 38, 40, 41, 42, 43, 44, 45 e 46, del D.P.C.M. n. 169 del 2019 e continuano ad operare i preesistenti uffici di livello dirigenziale non generale e ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici;

VISTO il decreto rep. n. 825 del 16 settembre 2022, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Pessina l’incarico di Direttore del Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia;

VISTO il D.M. 22 agosto 2017 n. 154, recante Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati, ai sensi del D. Lgs. 42/2004;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici”, in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

VISTI l’art. 14 e gli artt. 48 e ss. del D. Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e la disciplina relativa ai contratti di importo inferiore alle soglie europee e dato atto che per la presente procedura di affidamento non sussiste l’interesse transfrontaliero;

VISTO l’art. 50 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, lettera b) che dispone che si proceda ad “...affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante...”;

VISTO l’art. 17 ed in particolare il comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...” ed il comma 2 che statuisce la possibilità di avviare le procedure “...ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti...”;

VISTO l’art. 1, comma 2 dell’Allegato II.1 il quale dispone che “la procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l’ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l’indicazione dell’interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell’appalto, l’importo massimo stimato dell’affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l’individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell’indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali”;

ATTESO CHE, ai sensi di quanto disposto dall’art. 63 D. Lgs. 36/2023, il Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia ha effettuato l’iscrizione all’elenco delle stazioni appaltanti istituito presso l’ANAC, mantenendo la qualificazione per l’acquisizione di servizi e forniture “fino all’importo pari alle soglie previste per gli affidamenti diretti, ai sensi dell’art. 2, comma 1, All. II.4 del D. Lgs. 36/2023”;

CONSIDERATO che, in corso di sopralluogo durante l’esecuzione dei lavori di scavo relativi al progetto CUP





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

F92C16001010001 – F93G16000800001, la direzione lavori scientifica SABAP-FVG, funzionario archeologo dott. Roberto Micheli, e il Responsabile Unico di Progetto arch. Elisa Carbone, hanno espresso la necessità di allargare la superficie di scavo stratigrafico nell'area del Teatro Romano in Trieste;

CONSIDERATE le segnalazioni dell'impresa affidataria dei lavori di scavo, in merito all'imprevista necessità di esecuzione di nuovi magisteri per il prosieguo dello scavo di sbancamento, al fine di rispettare i dettami scientifici per l'intervento e per poter indagare l'intera area del Teatro Romano;

ATTESO CHE, per i motivi sopra evidenziati, il RUP ha ritenuto necessaria la redazione di una variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. b) n. 2, che preveda l'esecuzione di ulteriori lavorazioni per esaminare l'intera area (taglio di 4 alberi sul pastino, consolidamento del muro di pastino, estensione della zona scavo e modifica della recinzione) e che la progettazione di detta variante -in fase di affidamento all'ing. Paolo Chessa- prevede interventi che interessano il muro di contenimento insistente sopra all'area archeologica interessata;

RITENUTO necessario porre in essere ogni operazione utile a fornire il servizio di verifica del muro presente sopra l'area archeologica del Teatro Romano con relative indicazioni per la messa in sicurezza e puntellazioni, nonché di successiva verifica della corretta posa in opera da parte dell'impresa incaricata delle opere provvisorie di contenimento progettate;

CONSIDERATO che, essendo carente presso l'ente un servizio come sopra individuato, è opportuno avvalersi della professionalità di un operatore economico specializzato;

VISTA la richiesta di preventivo trasmessa dal Responsabile Unico di Progetto, arch. Elisa Carbone, all'operatore economico BDP Studio di ing. G. Basilisco & arch. De Paoli S.r.l.s., con sede legale in via della Cassa di Risparmio, 11 – 34121 Trieste – C.F. e P.IVA 01308900321 - Tel. [040.9778897](tel:040.9778897) – PEO info@bdpstudio.it – PEC: bdpstudio@pec.it, basilisco_ing.giovanni@pec.it con nota prot. 1863-P del 28 maggio u.s.;

VISTO il preventivo trasmesso dall'operatore economico e acquisito agli atti con prot. 1963-A del 3 giugno 2024 in cui per il servizio in oggetto veniva offerto un importo di € 840,00 (euro ottocentoquaranta/00), comprensivi di € 800,00 per compenso ed € 40,00 per spese e oneri accessori, oltre a cassa previdenziale e IVA di legge;

VISTA l'accettazione del preventivo sopra richiamato e le motivazioni in questa riportate, trasmessa dal RUP in data 3 giugno 2024;

RITENUTO, altresì, ai sensi degli artt. 1 e 2 D. Lgs. 36/2023, che l'affidamento come sopra proposto viene realizzato nel rispetto del principio del risultato, perseguendo con il contratto e la sua esecuzione la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, e che esso si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e dell'operatore economico;

CONSIDERATO che la stazione appaltante si riserva di richiedere, prima della stipula del contratto, le dichiarazioni con le quali lo stesso operatore attesti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale e specifico e l'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 97, 98 D.Lgs. 36/2023, che verranno verificate mediante sorteggio a campione, secondo quanto previsto dall'art. 52, comma 1, D. Lgs. 36/2023;

ACCERTATA la disponibilità di fondi sul capitolo di spesa 8099 accreditati al Segretariato regionale del Friuli Venezia Giulia da destinare alle spese in oggetto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E RICHIAMATO

DETERMINA





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MIC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

1. di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di indicare l'arch. Elisa Carbone (mail: elisa.carbone@cultura.gov.it), già nominata con atto prot. n. 925-P di data 22.02.2023 quale RUP per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione della procedura, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e negli artt. 6, 7 e 8 dell'Allegato I.2 allo stesso Decreto, la quale svolgerà altresì i compiti di responsabile dell'esecuzione del contratto;
3. di avviare la trattativa diretta sul MePA con l'operatore economico BDP Studio di ing. G. Basilisco & arch. De Paoli S.r.l.s., con sede legale in via della Cassa di Risparmio, 11 – 34121 Trieste – C.F. e P.IVA 01308900321 - Tel. [040.9778897](tel:040.9778897) – PEO info@bdpstudio.it – PEC: bdpstudio@pec.it, basilisco_ing.giovanni@pec.it, per la verifica del muro presente sopra l'area archeologica del Teatro romano a Trieste con relative indicazioni per la messa in sicurezza e puntellazioni, nonché per la successiva verifica della corretta posa in opera da parte dell'impresa incaricata delle opere provvisorie di contenimento progettate, nell'ambito dei lavori di cui alla perizia di variante in corso d'opera e suppletiva n. 1 per l'importo complessivo pari a € 840,00 (euro ottocentoquaranta/00), comprensivi di € 800,00 per compenso ed € 40,00 per spese e oneri accessori, oltre a cassa previdenziale e IVA di legge, compresi ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili;
4. di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione dell'affidatario in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP, nonché di accertare l'insussistenza di motivi di esclusione ex art. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023 e la regolarità contributiva dell'operatore economico, con sorteggio a campione ai sensi dell'art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023;
5. di dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del Responsabile Unico di Progetto;
6. di dare atto che la liquidazione avverrà in un'unica soluzione a saldo a seguito della consegna della relazione di progetto e che il pagamento avverrà a 30 giorni data fattura dietro attestazione da parte del DEC della regolare esecuzione dell'incarico;
7. di provvedere, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, alla trasmissione della presente determina e successivi atti alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici e alla pubblicazione degli altri atti sul sito internet del Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia liberamente scaricabili alla sezione "Amministrazione Trasparente" "Bandi Gara e Contratti", collegato alla stessa Banca dati tramite il link <https://www.fvg.beniculturali.it/it/199/bandi-di-gara-e-contratti>;
8. di dare atto che la stipula del contratto avverrà mediante trattativa sul MePA e che l'avvio del servizio avverrà a partire dalla data di stipula fino alla data di fine del cantiere in oggetto e sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste S.p.A., ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 della L. 10/08/2010 n. 136 e s.m.i., nonché qualora lo stesso evidenzi vizi insanabili o violazioni alle attività affidate;
9. di aver accertato ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, rispetto al programma dei pagamenti, agli stanziamenti di bilancio e alle regole di finanza pubblica.





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Il Direttore

dott. Andrea PESSINA

(documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà, 7 – 34135 – Trieste – TEL. 040 419 4802
PEC: sr-fvg@pec.cultura.gov.it
PEO: sr-fvg@cultura.gov.it